DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI:

-degli articoli: 107(Funzioni e responsabilità della dirigenza), e 109(Conferimento di funzioni dirigenziali) comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 59(Responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) e 60(Funzioni dei responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:13 (Attività di gestione), 14(Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile) e 15(Responsabilità), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-del decreto n.12/2019, prot.7753 del 07.09.2019, con il quale il Sindaco disponeva altresì, l'attribuzione della Posizione Organizzativa e la Responsabilità di servizio Opere Pubbliche e Patrimonio per il triennio 2019-2022 al Geom. Carlo Trobbiani;

PREMESSO:

-che con D.G.C. n.158 del 29.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019 "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018;

-che nell'allegato A dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017, modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018, viene riportato:

N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
[...]							
19	AP	Roccafluvione	Ex scuola infanzia - attività socio culturali	Comune di Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	Miglioramento / Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
[...]							

04)-PRENDERE ATTO che il Direttore dell'U.S.R. della Regione Marche, con nota prot.6446 del 20.09.2017, acclarata al protocollo comunale al n.7568 del 21.09.2017, in sintesi testualmente comunicava al Sindaco:

"[...] Con riferimento all'Allegato 1 dell'Ordinanza n.37 dell'08/09/2017, con cui si approva il Primo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle Opere Pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, si comunica che gli Enti in indirizzo dovranno dare inizio al procedimento di propria competenza ai sensi dell'art.14 comma 4 del D.L.189/2016.

Tra le attività in capo agli Enti interessati l'art.3, comma 1, dell'Ordinanza prevede che le Amministrazioni provvedano all'elaborazione dei progetti esecutivi da sottoporre all'approvazione da parte del Commissario Straordinario; il termine per la presentazione dei progetti è di 120 giorni dall'entrata in vigore dell'Ordinanza [...]";

05)-PRENDERE ATTO che in attuazione a quanto sopra, con nota di questo Comune in data 17.03.2018, acclarata al protocollo comunale al n.2601 del 17.03.2018, trasmessa all'indirizzo PEC regione.marche.urs@emarche.it, veniva inviata "Proposta di incremento importi approvati", nella quale testualmente il Sindaco comunicava:

(omissis)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

Considerato che relativamente al 1° Piano Opere Pubbliche (Ordinanza 37), l' "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali" risulta finanziata per un importo pari a € 215.000,00;

(omissis)

SI COMUNICA CHE

gli importi approvati e sopra richiamati non appaiono sufficienti per l'esecuzione degli interventi previsti, e che dagli studi di fattibilità redatti scaturisce: -Relativamente al 1° Piano Opere Pubbliche (Ordinanza 37), per l' "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali" un importo pari a € 390.000,00;

[...]"

(omissis)

07)-PRENDERE ATTO della nota del Direttore dell'U.S.R. della Regione Marche prot.40711 del 20.06.2018, acclarata al protocollo comunale al n.5468 del 20.06.2018, avente ad oggetto "O.C.S.R. n.56 del 10/05/2018 - Comunicazione per l'avvio delle procedure di attuazione del secondo programma di interventi sulle Opere Pubbliche, modifiche ed integrazioni alle O.C.S.R. n.27/2017, O.C.S.R.n.33/2017 e O.C.S.R. n.37/2017", nella quale veniva comunicato:

"[...] Per ciascun intervento ricompreso nel secondo programma delle OOPP, nonché negli altri piani già finanziati (Ord. 27-33-37), gli Enti proprietari troveranno all'interno delle schede di intervento caricate nella piattaforma Sisma App (link: <http://supportosisma2.regione.marche.it>), nella sezione "Piano" / "Dati USR" l'importo stimato ammesso nel piano.

Per consentire l'avvio alla procedura di affidamento dei servizi di progettazione, oltre che alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, le cui generalità sono da indicare nella sezione "Progetto Esecutivo", è necessario procedere al caricamento dei documenti necessari alla verifica di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.).

Infatti, al fine di una corretta gestione economico-finanziaria dei singoli piani e delle procedure di affidamento delle progettazioni, risulta obbligatoria e vincolante la verifica di congruità dell'importo richiesto e ammesso a finanziamento in via previsionale, in quanto tale importo in alcuni casi può essere stato determinato sommariamente sulla base di stime parametriche. L'importo definitivo potrà essere determinato solo dopo l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

La verifica della C.I.R. risulta dunque vincolante per procedere alla successiva fase di affidamento della progettazione. [...]"

08)-PRENDERE ATTO:

-che in attuazione a quanto sopra, in data 26.07.2018, questo Comune provvedeva a trasmettere all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione "SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DI CONGRUITA' DELL'IMPORTO RICHIESTO (C.I.R.)" relativa all'opera "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali", redatta a cura del RUP e supportata dai seguenti allegati:

1.relazione circostanziata sulla necessità di rimodulazione della spesa;
2.relazione sul livello operativo, redatta secondo l'allegato 1 dell'Ord. 19/2017 e ss.mm.ii.;

-che la "Nuova Stima dei Costi a seguito della Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto-C.I.R.", dell'importo complessivo di € 390.000,00, di cui € 255.016,40 per lavori, risulta così costituita:

Costo totale dei lavori:	€ 255.016,40
di cui Oneri per la Sicurezza:	€ 10.200,66
Iva sui lavori con oneri:	€ 25.501,64
Totale costi per la Spese Tecniche:	€ 58.881,81
Iva e Casse su Spese Tecniche:	€ 15.752,76
<u>Tot.altre somme a disp.dell'Amm.ne compresa IVA</u>	<u>€ 34.847,39</u>
Nuovo costo Totale dell'Intervento:	€ 390.000,00

09)-PRENDERE ATTO:

-che con nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, acclarata al protocollo comunale al n.6963 del 10.08.2018 venivano richieste integrazioni/chiarimenti alla documentazione trasmessa;

-che in data 30.08.2018 veniva trasmessa l'integrazione al C.I.R. richiesta, nota prot.7357 del 30.08.2018;

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

10)-PRENDERE ATTO:

-che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.64023 del 10.10.2018, acclarata al protocollo comunale al n.8592 del 11.10.2018, trasmetteva "Verifica C.I.R.", con "Importo convalidato a seguito di Valutazione C.I.R." pari ad € 350.000,00;

-che l'USR nella sopra richiamata nota prot.8592 del 11.10.2018 testualmente comunicava la "[...]convalida in via previsionale dell'importo complessivo pari ad **euro 350.000,00** importo sostanzialmente congruo ancorché in aumento rispetto a quanto ammesso a finanziamento da piano. Questo Ufficio pertanto si riserva la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico sulla base del progetto definitivo/esecutivo[...]";

11)-PRENDERE ATTO:

-che l'art. 2(Attività di progettazione), comma 2 lett. a) dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019 "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018; testualmente prevede:

(omissis)

2. Per lo svolgimento dell'attività di cui al comma 1, gli enti proprietari degli immobili ovvero le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici Speciali per la ricostruzione possono provvedere anche mediante il conferimento di appositi incarichi:

a) per importi inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 2 - bis, del decreto legge n. 189 del 2016 ed assicurando che l'individuazione degli operatori economici affidatari avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione nella selezione degli operatori da invitare, di trasparenza e di concorrenza;

(omissis)

-che l'art. 3(Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), comma 1, primo periodo, dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019 "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018; testualmente prevede:

1. Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, provvedono a presentare al Commissario straordinario del governo, per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, i progetti esecutivi relativi agli interventi inseriti nell'Allegato n. 1 della presente ordinanza.

(omissis)

12)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli:14, 15 e 16 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

13)-APPROVARE, la <Verifica di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)> per i lavori inerenti l' "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali-Comune di Roccafluvione-Id.2972" dell'importo complessivo convalidato di **€ 350.000,00**;

14)-STABILIRE con successivo e separato atto i procedimenti relativi ai servizi di architettura e ingegneria, finalizzati alla progettazione, coordinamento della sicurezza, contabilità, direzione e rendicontazione dei lavori di che trattasi;

(omissis)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

CONSIDERATO:

-che con D.G.C. n.78 del 21.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

12)-DARE ATTO:

-che da quanto sopra, appare possibile procedere, anche per l'eccezionalità del momento nonché per l'urgenza di effettuare la progettazione del miglioramento sismico dell'edificio in argomento, per le finalità di cui all'art.14(Ricostruzione pubblica) comma 2 lett.a del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché gli incarichi che questa stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento; (omissis)

13)-INDICARE nei limiti delle proprie competenze e, "(...)nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, (...)" sanciti dall'art.4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., nell'Ing. Trovarelli Francesco di Ascoli Piceno (AP), per quanto sopra riportato, il tecnico cui potersi conferire i servizi tecnici di cui alla:

-(FASE A): Progettazione esecutiva (art.2 comma 2 lett.a) dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019, modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018): -predisposizione progetto "esecutivo" di cui all'art.23 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Art.16 a artt. 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

-adempimenti di competenza ai fini della "verifica del progetto esecutivo" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016, ed aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera dell'ANAC n.138 del 21.02.2018;

-adempimenti di competenza ai fini della "validazione del progetto esecutivo" di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle "Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti:<Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016, ed aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera dell'ANAC n.138 del 21.02.2018;

-tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi utili e necessari, nessuno escluse, per la progettazione dei:

"Lavori di miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia Capoluogo nel Comune di Roccafluvione";

14)-DEMANDARE il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio di tutte le attività gestionali per il conferimento dell'incarico della "**(FASE A): Progettazione esecutiva**", di che trattasi;

15)-DARE ATTO che la "**FASE B): dopo l'eventuale concessione del finanziamento**" di cui all'art.14(Ricostruzione pubblica) comma 1 lett.a-bis del D.L.n.189/2016 e s.m.i.:

-controllo tecnico, contabile e amministrativo (direzione dei lavori) di cui agli articoli 101 comma 3, 102 e 111 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. (artt.147 e segg. D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.), contabilità dei lavori (artt.203 e segg. D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.), certificato di regolare esecuzione e/o assistenza a collaudo (art.237 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.), tenuto conto degli artt. 111 comma 2 e 216 comma 17 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

-tutti gli adempimenti tecnico-contabili utili e necessari, nessuno escluso, per la realizzazione dei lavori di:

"Intervento di rafforzamento locale del cimitero civico Marsia del Comune di Roccafluvione"

possa essere svolto dall'Ing. SILVI Danila (quale personale reclutato secondo le modalità previste dai commi 3 -bis e seguenti dell'articolo 50 -bis del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32);

(omissis)

19)-INDICARE, nei limiti delle proprie competenze e, "(...)nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, (...)" sanciti dall'art.4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., nel dott. Geol. Sara ABETI di Ascoli Piceno (AP), il tecnico cui potersi conferire la "Relazione geologica", propedeutica alla progettazione dell'intervento di che trattasi;

20)-DEMANDARE il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio di tutte le attività gestionali per il conferimento dell'incarico per la redazione della "Relazione geologica", di che trattasi, tenendo conto dell' estrema urgenza per i motivi i premessa riportati;

(omissis)

DATO ATTO:

-che in attuazione del punto 14) del dispositivo della richiamata deliberazione, con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.43 del 15.07.2019, veniva disposto di:

(omissis)

08)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria (...)» per "progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" di cui all'art.2 comma 1 dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019, modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018 e dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018, inerente il "Miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia nel Comune di Roccafluvione", all'operatore economico Ing. FRANCESCO TROVARELLI di Ascoli Piceno (AP), per un importo contrattuale di € 20.711,77 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 20,60% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)

14)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. Z6F29336C9;

(omissis)

DATO ATTO:

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-che in attuazione del punto 20) del dispositivo della richiamata deliberazione, con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.44 del 16.07.2019, veniva disposto di:

(omissis)

08)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria (...)» per "servizio tecnico inerente la redazione di "RELAZIONE GEOLOGICA", propedeutica alle attività di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del "Miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia nel Comune di Roccafluvione", all'operatore economico dott. Geol. SARA ABETI di Ascoli Piceno (AP), per un importo contrattuale di € 2.776,98 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 17,00% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)

14)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. Z382937470;

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.G.C. n.204 del 27.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

04)-DARE ATTO:

-che l'art.3 (Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), comma 1, della sopra richiamata O.C.S.R. n.37 del 08.09.2018, modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018, dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018, dall'O.C.S.R. n.67 del 12.09.2018 e dall'O.C.S.R. n.80 del 06.06.2019, dispone che: "[...]1.Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, provvedono a presentare al Commissario straordinario del governo, per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, i progetti esecutivi relativi agli interventi inseriti nell'Allegato n. 1 della presente ordinanza.[...]";

05)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli:15,16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

-che, in applicazione a quanto sopra, la progettazione in oggetto prevede il solo "progetto esecutivo", che in ossequio a quanto stabilito dal comma 4 dell'art.23, "contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione";

06)-PRENDERE ATTO ai fini della trasmissione per approvazione, del "progetto esecutivo" dei lavori di "Miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia nel Comune di Roccafluvione", trasmesso, con nota acclarata al protocollo comunale al n.11045 del 19.12.2019, dall'Ing. Francesco Trovarelli di Ascoli Piceno (AP), composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI		
A1) Miglioramento sismico	€ 144.823,93	
A2) Miglioramento funzionale	€ 42.657,57	
A3) Riqualificazione energetica	€ 70.032,17	
A4) Aree esterne	€ -	
A5) Sicurezza	€ 20.958,14	
TOTALE LAVORI		€ 278.471,81

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

(omissis)	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 71.528,19

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 350.000,00****07)-PRENDERE ATTO:**

-dell'art.26(*Verifica preventiva della progettazione*) commi 1, 3, 4, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-il sub-paragrafo 5.1.4, lett. g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017;

08)-DARE ATTO:

-che in applicazione dell'art.16(*Conferenza permanente e Conferenze regionali*) commi 2, 3 lett. a-bis), 4 e 5 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, convertito in L. 14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 14.10.2019, n.111, convertito in L. 12.12.2019, n.141, l'approvazione del progetto di che trattasi verrà disposto in sede di "conferenza regionale";

-che altresì, la verifica della "completezza dello stesso, esprimendo altresì un parere sulla sua congruità economica" in applicazione del comma 1 dell'art.3(*Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti*) dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2018, modificata dall'O.C.S.R. n.41 del 02.11.2017, dall'O.C.S.R. n.46 del 10.01.2018, dall'O.C.S.R. n.56 del 14.05.2018, dall'O.C.S.R. n.67 del 12.09.2018 e dall'O.C.S.R. n.80 del 06.06.2019, verrà disposta dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente;

-che in applicazione a quanto sopra, la "*verifica preventiva della progettazione*", il "*rappporto conclusivo*", così come la "*validazione*" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., potrà intervenire a seguito dell' "*approvazione*" del progetto esecutivo ed all'autorizzazione della spesa da parte dell'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente;

(omissis)

CONSIDERATO:

-che con D.G.C. n.24 del 04.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO:

-che con lettera di trasmissione prot.11250 del 28.12.2019, questo Comune presentava alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, il progetto esecutivo "*Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali nel Comune di Roccafluvione*", per approvazione e autorizzazione della spesa;

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.660 del 24.01.2020, richiedeva integrazioni/chiarimenti alla documentazione trasmessa;

-che con nota prot.1382 del 13.02.2020, protocollo Regione Marche n.0011709 del 13.02.2020, venivano presentate all'USR le integrazioni al progetto esecutivo richieste, trasmesse a questo Comune dal tecnico incaricato con nota prot.1169 del 11.02.2020;

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-che la Regione Marche - U.S.R. formulava richiesta "informale" circa la necessità, di integrare la documentazione come sopra prodotta, anche con il "verbale di verifica preventiva della progettazione", in pendenza della prescritta "conferenza regionale", il quale veniva trasmesso a mezzo piattaforma SISMAPP, protocollo Regione Marche n.0057286 del 30.06.2020; 03)-PRENDERE ATTO:

-che questo Comune con nota prot.7435 del 03.09.2020, a seguito di richiesta "informale" da parte della Regione Marche-U.S.R. di procedere in modalità autonoma, in quanto più speditiva, all'acquisizione di pareri e/o nulla osta necessari, disponeva l'indizione di "Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 L. n.241/1990 e s.m.i., da ultimo modificata dal D.L. 16.07.2020, n.76, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis L. n.241/1990 e s.m.i.(...)" per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla-osta e assensi comunque denominati dagli Enti interessati, in particolare:

01)-dall' A.S.U.R. Area Vasta n.5 di cui:

-al D.M. 05.07.1975;

-all'art.5(Approvazione dei progetti), comma 4 della L.R. 18 aprile 1979, n. 17 e s.m.i.;

-agli articoli: 5(Sportello unico per l'edilizia) comma 3 lett.a); 7(Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni) co.1 lett.c) e 136(Abrogazioni) comma 2 lett.a) del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i., da ultimo modificato dal D.L. 16.07.2020, n.76;

-all'art.7(Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni) co.1 lett.c) del R.E.C. adottato con D.C.C. n.6/2005 e 23/2006;

02)-dal Servizio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Roccafluvione di cui:

-al D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., da ultimo modificato dal D.L. 16.07.2020, n.76;

04)-PRENDERE ATTO:

-che questo Comune con nota prot. 7935 del 16.09.2020, trasmetteva agli Enti coinvolti, ed al tecnico progettista per gli adempimenti di conseguenza, "Determinazione di conclusione positiva" della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i., la quale riportava i seguenti pareri espressi dagli enti interpellati:

-l'A.S.U.R. Area Vasta n.5, con nota prot.61613 del 08.09.2020, acclarata al protocollo comunale al n.7741 del 10.09.2020, ha espresso: "(...) parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, all'intervento edilizio di cui trattasi, fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. (...)";

-il Servizio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Roccafluvione, con nota prot.7692 del 09.09.2020, ha espresso: "(...)fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi e/o enti, il parere favorevole di competenza Urbanistico-Edilizia per l'esecuzione dei lavori in argomento, previa acquisizione dei necessari nulla-osta e/o autorizzazioni e assensi degli altri Enti interessati e coinvolti per l'esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle relative prescrizioni impartite dagli Enti stessi, nonché delle seguenti condizioni:

1. I lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti e comunque nel rispetto di quant'altro previsto dal P.R.G., R.E.C. e delle specifiche norme di settore;

2. Prima dell'inizio dei lavori si dovranno conseguire tutti i necessari pareri (...) ivi compreso l'autorizzazione e/o deposito strutturale in zona sismica a norma del D.P.R. n.380/01 e corrispondente normativa regionale nonché andranno espletati tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n.81/2008, anche per quanto di competenza U.S.R. Marche;

3. Vengano rispettate le prescrizioni di cui ai pareri di altri enti precedentemente acquisiti;

4. Relativamente alle destinazioni d'uso, in riferimento agli Art.79 e 80 del R.E.C., del D.M. Sanità 05/07/1975 nonché a specifiche norme di settore, si rimanda al competente parere ASUR invitata in conferenza.(...);";

-che questo Comune con nota prot.7936 del 16.09.2020, inoltrava all'USR "Determinazione di conclusione positiva" della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;

05)-PRENDERE ATTO:

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-che questo Comune con trasmissione in data 17.09.2020, acclarata al protocollo USR al n.78800 del 17.09.2020, trasmetteva all'USR, mediante piattaforma SISMAPP, richiesti per mezzo di comunicazione verbale, gli elaborati del progetto esecutivo già presenti nel campo "Progetto definitivo/in conferenza", e per i quali non è stato necessario procedere ad aggiornamenti a seguito delle prescrizioni impartite in seno alla Conferenza dei Servizi;

06)-PRENDERE ATTO:

-che con verbale prot.10251 del 23.11.2020, veniva sottoscritta, unitamente al progettista Ing. Trovarelli Francesco, con ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019";

-del "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.10252 del 23.11.2020, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con cui altresì, veniva "accertato":

"01)-che con verbale prot.10251 del 23.11.2020, veniva sottoscritta, unitamente al progettista Ing. Trovarelli Francesco, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019";

02)-che il progettista, Ing. Trovarelli Francesco, ha debitamente sottoscritto il sopra riportato "verbale", senza formulare alcuna controdeduzione;"

ed altresì "disposto":

"In applicazione dell'art.4(Attestazione dello stato dei luoghi) del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49:

-che il Direttore dei Lavori, designato con D.G.C. n.78 del 21.05.2019, "prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, fornisca al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

a)-all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b)-all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.";

-del verbale di validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prot.10253 del 23.11.2020, con cui veniva validato dal RUP geom. Carlo Trobbiani il progetto esecutivo inerente i lavori di "Miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali nel Comune di Roccafluvione", redatto dall'Ing. Trovarelli Francesco e trasmesso con nota prot.11250 del 28.12.2019 e successiva integrazione prot. 1382 del 13.02.2020.

07)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.3(Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), commi 1 e 2, dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017 e s.m.i., testualmente dispone:

"1. Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, provvedono a presentare al Commissario straordinario del governo, per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, i progetti esecutivi relativi agli interventi inseriti nell'Allegato n. 1 della presente ordinanza. Qualora il progetto sia elaborato dalle Province, dalle Unioni di Comuni, dalle Unioni montane o dai Comuni proprietari degli immobili, lo stesso viene presentato presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione, territorialmente competente, il quale provvede, entro trenta giorni dalla sua presentazione, a verificare la completezza dello stesso, esprimendo altresì un parere sulla sua congruità economica.

2. Il Commissario straordinario del Governo, previa verifica della congruità economica del progetto esecutivo ed acquisito il parere della Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto legge n. 189 del 2016 ovvero della Conferenza regionale, nelle ipotesi previste dal comma 4 del medesimo articolo 16, approva definitivamente il progetto ed adotta il decreto di concessione del contributo. Entro sette giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente periodo,

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

si provvede al trasferimento in favore della contabilità speciale, intestata dal Presidente di Regione - Vicecommissario, di una somma pari al 50% del contributo riconosciuto, al netto delle somme già corrisposte ai sensi del precedente articolo 2. Entro sette giorni dal ricevimento dalla comunicazione del Presidente di Regione - Vicecommissario relativa all'avvenuta stipulazione del contratto dell'appalto, si provvede al trasferimento dell'importo residuo del contributo riconosciuto con il provvedimento di cui al primo periodo del presente comma."

(omissis)

08)-APPROVARE, in applicazione del punto 08), ultima parte, del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.204 del 27.12.2019, il "progetto esecutivo" dell'intervento "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali nel Comune di Roccafluvione", aggiornato dall'Ing. Francesco Trovarelli di Ascoli Piceno (AP) e composto dai sotto indicati elaborati tecnici:

01)-	E01	Elenco elaborati (ELABORATO SOSTITUTIVO)
02)-	R01	Relazione generale (ELABORATO SOSTITUTIVO)
Relazioni specialistiche		
03)-	RSP01	Relazione geologica
04)-	RSP02	Relazione idrologica e idraulica
05)-	RSP03	Relazione sulle strutture
06)-	RSP03A	Relazione sui materiali (ELABORATO INTEGRATIVO)
07)-	RSP04	Relazione geotecnica
08)-	RSP05	Rapporto di prova
09)-	RSP06	Relazione archeologica
10)-	RSP07	Relazione tecnica delle opere architettoniche
11)-	RSP08	Relazione tecnica impianto elettrico con schema unifilare quadri elettrici
12)-	RSP09	Relazione sul sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
13)-	RSP10	Relazione gestione delle materie
14)-	RSP11	Relazione sulle interferenze
15)-	RSP12	Relazione paesaggistica
16)-	ACU01	Certificato acustico di progetto
17)-	MEC01	Relazione energetica
Elaborati grafici del progetto esecutivo		
18)-	A01	Inquadramento territoriale
19)-	A02	Stato attuale: piante prospetti e sezioni (ELABORATO SOSTITUTIVO)
20)-	A03	Quadro degli interventi non strutturali: piante prospetti e sezioni
21)-	A04	Stato riformato: piante prospetti e sezioni (ELABORATO SOSTITUTIVO)
22)-	A05	Planimetria superamento barriere architettoniche
23)-	ST01A	Punti di vista fotografici
24)-	ST01B	Documentazione fotografica (ELABORATO SOSTITUTIVO)
25)-	ST02A	Stato attuale - Carpenteria strutture di fondazione
26)-	ST02B	Stato attuale - Carpenteria strutture in elevazione
27)-	ST03	Stato attuale - Sezioni strutturali
28)-	ST04	Quadro degli interventi strutturali
29)-	ST04A	Quadro degli interventi strutturali-Sezioni (ELABORATO INTEGRATIVO)
30)-	ST05A	Particolari costruttivi - Piano primo e soffittatura - Nodi 1-2-3-4-5-6
31)-	ST05B	Particolari costruttivi - Piano primo e soffittatura - Nodi 7-8-9-10-11-12
32)-	ST05C	Particolari costruttivi - Piano primo e soffittatura - Nodi 13-14-15-16-17-18
33)-	ST05D	Particolari costruttivi - Piano primo e soffittatura - Nodi 19-20-21-22-23-24
34)-	ST05E	Particolari costruttivi - Soffittatura e solaio di copertura - Nodi 1-2-3-5-6-9
35)-	ST05F	Particolari costruttivi - Soffittatura e solaio di copertura - Nodi 10-11-12-14-15-19
36)-	ST05G	Particolari costruttivi - Soffittatura e solaio di copertura - Nodi 20-21-24 Solaio di copertura - Nodi 2-5 - Incamiciatura pilastro 2 - Fasciatura in FRP pilastri (ELABORATO SOSTITUTIVO)
37)-	I01	Progetto impianto elettrico e impianto termico - Planimetria
38)-	I02	Planimetria impianto fognario

Calcoli esecutivi delle strutture		
Verifica di vulnerabilità sismica dello stato attuale		
39)-	RST01	Calcoli esecutivi delle strutture 1 di 12 - Relazione di calcolo
40)-	RST02	Calcoli esecutivi delle strutture 2 di 12 - tabulati di calcolo 1 di 2
41)-	RST03	Calcoli esecutivi delle strutture 3 di 12 - Tabulati di calcolo 2 di 2
Verifica di vulnerabilità sismica dello stato attuale (con esclusione dei nodi)		
42)-	RST04	Calcoli esecutivi delle strutture 4 di 12 - Relazione di calcolo
43)-	RST05	Calcoli esecutivi delle strutture 5 di 12 - Tabulati di calcolo 1 di 3
44)-	RST06	Calcoli esecutivi delle strutture 6 di 12 - Tabulati di calcolo 2 di 3
45)-	RST07	Calcoli esecutivi delle strutture 7 di 12 - Tabulati di calcolo 3 di 3
Intervento di miglioramento sismico (con esclusione dei nodi)		
46)-	RST08	Calcoli esecutivi delle strutture 8 di 12 - Relazione di calcolo
47)-	RST09	Calcoli esecutivi delle strutture 9 di 12 - Tabulati di calcolo 1 di 3
48)-	RST10	Calcoli esecutivi delle strutture 10 di 12 - Tabulati di calcolo 2 di 3
49)-	RST11	Calcoli esecutivi delle strutture 11 di 12 - Tabulati di calcolo 3 di 3
Intervento di miglioramento sismico (per dimensionamento fasciatura nodi)		
50)-	RST12	Calcoli esecutivi delle strutture 12 di 12 - Tabulati di calcolo
Piano di sicurezza e coordinamento		
51)-	SIC01	Piano di sicurezza e coordinamento (ELABORATO SOSTITUTIVO)
52)-	SIC02	Stima costi della sicurezza
53)-	SIC03	Quadro incidenza della manodopera (ELABORATO SOSTITUTIVO)
54)-	SIC04	Layout di cantiere
55)-	SIC05	Analisi e valutazione dei rischi
56)-	SIC06	Fascicolo dell'opera
57)-	E02	Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti
58)-	E03	Cronoprogramma
59)-	E04	Elenco prezzi unitari (ELABORATO SOSTITUTIVO)
60)-	E05	Analisi nuovi prezzi (ELABORATO SOSTITUTIVO)
61)-	E06	Computo metrico estimativo (ELABORATO SOSTITUTIVO)
62)-	E07	Quadro economico (ELABORATO SOSTITUTIVO)
63)-	E08	Capitolato speciale d'appalto (ELABORATO SOSTITUTIVO)
64)-	E09	Schema di contratto
65)-	E10	Relazione sui criteri ambientali minimi
66)-	E11	Dichiarazione progettista art.10 co.5 e 21 co.4 D.Lgs. 42/2004
67)-	E12	Dichiarazione progettista art.25 co.1 D.Lgs. 50/2016
68)-	E13	Dichiarazione progettista art.15 DPR 207/2010
69)-		Richiesta autorizzazione sismica
e con il seguente quadro economico aggiornato:		
A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI		
A1)	Miglioramento sismico	€ 146.262,45
A2)	Miglioramento funzionale	€ 42.657,57
A3)	Riqualificazione energetica	€ 70.032,17
A4)	Aree esterne	€ -
A5)	Sicurezza	€ 20.958,14
TOTALE LAVORI		€ 279.910,33
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1)	I.V.A. lavori 10%	€ 27.991,03
2)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
3)	I.V.A. 10% su 2)	€ 0,00
4)	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 0,00
5)	I.V.A. 22% su 4)	€ 0,00
6)	Allacciamenti sui pubblici servizi	€ 0,00
7)	Imprevisti	€ 2.456,13
8)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 0,00

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

indennizzi		
9)Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co.1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	€	0,00
10)Spese tecniche generali (Progettazione, Coordinamento Sicurezza Progettazione)	€	20.711,77
11)Cnpaia 4% su 10)	€	828,47
12)Spese tecniche per prestazioni geologiche	€	2.843,89
13)Cnpaia 2% su 12)	€	56,88
14)I.V.A. 22% su 10)+11)+12)+13)	€	5.377,02
15)Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 5.569,44) dell'importo lavori (€ 278.471,81)	€	1.119,64
16)Incentivo per il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 5.569,44) dell'importo lavori (€ 278.471,81)	€	4.478,57
17)Spese di cui all'articolo 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	€	0,00
18)Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€	0,00
19)Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'articolo 1 comma 67 della legge 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19/12/2018)	€	0,00
20)Contributo SUAPAP articolo 9, convenzione n. 6/AC del 3.11.2015 (0,15% di € 278.471,81)	€	419,87
21)Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
22)Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	3.000,00
23)Cnpaia 4% su 22)	€	120,00
24)I.V.A. 22% su 22)+23)	€	686,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 70.089,67

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 350.000,00

09) -PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche - U.S.R., con nota prot.11580 del 02.02.2021, acclarata al protocollo comunale al n.1309 del 03.02.2021, trasmetteva il Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 485 del 01.02.2021, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 37/2017 e s.m.i. - Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile euro 350.000,00 e liquidazione euro 29.734,76 delle spese afferenti l'attività di progettazione - CUP H64I17000000001", con il quale veniva disposto:

(omissis)

-di approvare definitivamente il PROGETTO ESECUTIVO dell'intervento "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" nel Comune di Roccafluvione (AP) - per un importo totale di Euro 350.000,00, ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.S.R. n. 37 del 8 settembre 2017 in combinato disposto con l'art. 4 comma 1 dell'O.C.S.R. n. 63 del 6 settembre 2018 e s.m.i.;

-di determinare e concedere al Comune di Roccafluvione in qualità di Soggetto Attuatore, per l'intervento di "miglioramento sismico" riportato nel quadro sintetico, la somma di Euro 350.000,00 - comprensiva anche di tutte le spese tecniche - quale contributo ammissibile ai sensi dell'articolo 3, dell'O.C.S.R. n. 37/2017 che trova copertura finanziaria nelle risorse previste ai sensi dell'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 37/2017 e che saranno trasferite, al netto delle anticipazioni, dal Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale del Vice-Commissario n. 6044 aperta presso la tesoreria dello Stato di Ancona e

**DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE**

intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 e s.m.i.;

(omissis)

-di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto è data dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", la quale con riferimento all'O.C.S.R. n. 37 del 2017 e s.m.i. presenta la necessaria disponibilità;

-di liquidare, ai sensi dell'articolo 2 comma 5, dell'O.C.S.R. n. 37/2017 e s.m.i., a valere sulle risorse della citata contabilità speciale n.6044, l'importo di Euro 29.734,76 a favore del Comune di Roccafluvione (AP) corrispondente al totale della somma riconosciuta per le spese afferenti l'attività di progettazione per l'intervento in oggetto, affidate dal Comune stesso e sopra indicate, considerando che l'ente non ha chiesto l'anticipazione di cui alla lettera a) dell'articolo 2, comma 5 dell'O.C.S.R. n. 37/2017;

(omissis)

-di rinviare a successivi atti la liquidazione del contributo, al netto delle anticipazioni, tenendo conto dell'esito dei controlli e fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse da parte del Commissario Straordinario alla citata contabilità speciale n. 6044;

-di trasmettere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 37/2017 in combinato disposto con quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 63/2018 come modificato dall'articolo 12, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 80/2019, il presente atto al Commissario Straordinario del Governo affinché provveda al trasferimento delle risorse, pari al 50% del contributo concesso al netto delle anticipazioni trasmesse, in favore della citata contabilità speciale n. 6044;

(omissis)

10)-PRENDERE ATTO:

-dell'art. 14 "Ricostruzione pubblica", commi: 1 lett.a), 2 lett.a) e 3-bis.1, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178;

-che l'art. 5 (Approvazione dei progetti e affidamento dei lavori), commi 4 e 5 dell'O.C.S.R. n.56 del 10.05.2018 e s.m.i., testualmente prevede:

(omissis)

4. Il Commissario straordinario, previa verifica della completezza della documentazione e dell'istruttoria ed acquisito il parere della Conferenza permanente nei casi di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), del decreto-legge, approva definitivamente il progetto ed adotta il decreto di concessione del contributo, dandone comunicazione al soggetto attuatore e all'Ufficio speciale. Entro sette giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente periodo, si provvede al trasferimento in favore della contabilità speciale, intestata al Presidente di Regione - Vice Commissario, delle somme corrispondenti all'intero contributo concesso, al netto dell'anticipazione già riconosciuta ai sensi del precedente articolo 4, comma 7.

5. A seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto attuatore inoltra il progetto esecutivo alla centrale unica di committenza competente a norma dell'articolo 18 del decreto-legge, che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi secondo le modalità e nei termini previsti dalle convenzioni previste dal sopra menzionato articolo 18.

(omissis)

11)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.36 (Contratti sotto soglia) comma 2 lett.c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.79 (Fissazioni di termini) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.95 (Criteri di aggiudicazioni dell'appalto) comma 4 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

12)-PRENDERE ATTO:

-che in data 02.02.2021 è stato sottoscritto il "Nuovo accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma", il quale sostituisce integralmente il precedente protocollo siglato in data 28.12.2016;

-in particolare l'art.7 (Atti non soggetti a verifica preventiva) comma 1

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

lett.a), che testualmente dispone:

"1.Non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti a:

a)affidamenti di lavori di importo inferiore a 350.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;";

-che l'intervento in argomento prevede un importo dei lavori di € 279.910,33 (cfr. elaborato "E07 Quadro economico" del progetto esecutivo), e dunque inferiore a 350.000€;

-che per la procedura di affidamento in argomento non è necessario procedere a verifica preventiva di legalità ai sensi dell'art.32 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i.;

13)-PRENDERE ATTO:

-del paragrafo "6.La procedura negoziata per l'affidamento dei contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro" e segg. delle "Linee guida n.4, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

-del sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici" delle "Linee guida n.4, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. ed in particolare del sub-paragrafo "5.1.4", nella parte in cui testualmente riporta:

"La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.";

14)-DARE ATTO:

-che appare necessario ridurre il termine di cui al suddetto sub-paragrafo "5.1.4.", ad almeno 5 giorni anziché 15, per le motivazioni di cui in narrativa, ed in particolare:

-visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, gli articoli 1 e 2, recanti disposizioni di semplificazione delle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia e sopra soglia;

-vista l'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020 ad oggetto: "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.";

-visto l'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020, il quale riporta l'elenco unico delle opere pubbliche conseguente alla rimodulazione dei programmi già adottati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 27 del 2017, n. 33 del 2018, n. 37 del 2018, n. 56 2019, n. 64 del 2018 e 86 del 2020 e successive modificazioni, come approvato dai Comitati istituzionali, e dove al progressivo "id.Opera" n.527 è riportata l' "Ex scuola infanzia - attività socio culturali";

-per quanto disposto dall'art.1(Revisione e integrazione dei programmi delle opere pubbliche), comma 2 dell'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020, il

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

quale testualmente prevede:

"2. Entro il 31 dicembre 2020, per ciascuna delle opere indicate nell'elenco contenuto nell'allegato di cui al comma 1, il soggetto attuatore invia all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al Commissario straordinario il **cronoprogramma delle fasi attuative dell'intervento**, sulla base della scheda allegata alla presente ordinanza.";

-per quanto comunicato con il Cronoprogramma dell'Opera Id.2972, progressivo n.527 dell'Allegato 1 Ord.109, nel quale viene prevista come **data inizio lavori il 03.06.2021**;

15)-DARE ATTO che l'art.63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del D.Lgs. n.50/20016 e s.m.i., a differenza degli articoli: 60 (Procedura aperta< cfr.commi 1 secondo periodo e 3>), 61 (Procedura ristretta< cfr.commi 2 e 6>) e 62 (Procedura competitiva con negoziazione< cfr.commi 4 e 5>) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., non fissa "il termine minimo per la ricezione delle offerte";

16)-DOVERSI INDICARE, tenuto conto di quanto disposto al punto 14), in non oltre 20 (venti) giorni "il termine di presentazione dell'offerta";

17)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-che in applicazione a quanto sopra, questo Comune con Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, ha aderito alla SUAPAP della Provincia di Ascoli Piceno, per la "gestione delle procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici (...)" non gestibili autonomamente dal Comune di Roccafluvione;

18)-PRENDERE ATTO:

-degli articoli:4 (Compiti degli enti o altri organismi aderenti) comma 2 e 7 (Responsabile Unico del Procedimento) della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015;

19)-DARE ATTO che relativamente al sopra citato articolo 4 comma 2:

a)-Comunicano alla SUAPAP e alla Prefettura - UTG di Ascoli Piceno, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, mediante il ricorso all'opera della SUAPAP, indicando anche il presumibile periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato;

-con D.C.C. n.13 del 07.08.2020, veniva approvato il programma triennale 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, dove l'intervento di che trattasi è inserito nell'elenco annuale;

-l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato disposto con D.C.C. n.20 del 07.08.2020;

-l'affidamento dovrà essere effettuato, tenuto conto di quanto riportato al precedente punto 15);

b)-nominano il RUP ai sensi dell'art.10, del D.Lgs.n.163/2006 comunicando, immediatamente alla SUAPAP, il nominativo;

-il R.U.P. è il Geom. Carlo Trobbiani, Responsabile del Servizio OO.PP.-Patrimonio;

20)-DARE ATTO l'intervento di che trattasi, verrà finanziato come da O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019 e s.m.i. "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.", e s.m.i., giusto Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n.485 del 01.01.2021, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 37/2017 e s.m.i. - Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile euro 350.000,00 (...)"

21)-IMPUTARE la spesa di € 350.000,00 nel modo seguente:

Titolo	Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. Iniz. CO 2019
2	11.01-2.05.99.99.999	2901 0	Interventi di ricostruzione	350.000,00

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

			post sisma 16-17-Intervento ex scuola infanzia destinata ad attività socio-culturali ID 2972 (...)	
--	--	--	--	--

22)-TRASMETTERE alla SUAPAP, a cura del R.U.P.(cfr. art.7 comma 2 della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015) "il fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara".

TENUTO CONTO:

-che l'art. 2 "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari", comma 1, lett.e), 2 e 5 lett.c), del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

1. Il Commissario straordinario:

(omissis)

e) coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al Titolo II, Capo I, ai sensi dell'articolo 14;

(omissis)

2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo. Le ordinanze sono emanate sentiti i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e sono comunicate al Presidente del Consiglio dei ministri.

(omissis)

5. I vice commissari, nell'ambito dei territori interessati:

(omissis)

c) sovrintendono agli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali di competenza delle Regioni;

(omissis)

-che l'art. 4 "Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate", comma 3 e 4, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

"3. Al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse provenienti dal fondo di cui al presente articolo destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione, nonché per le anticipazioni ai professionisti di cui all'articolo 34, comma 7-bis. Sulla contabilità speciale confluiscono anche le risorse derivanti dalle erogazioni liberali ai fini della realizzazione di interventi per la ricostruzione e ripresa dei territori colpiti dagli eventi sismici. Sulla contabilità speciale possono confluire inoltre le risorse finanziarie a qualsiasi titolo destinate o da destinare alla ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, ivi incluse quelle rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, ad esclusione di quelle finalizzate al rimborso delle spese sostenute nella fase di prima emergenza.

4. Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati."

-che l'art. 14 "Ricostruzione pubblica", commi: 1 lett.a), 2 lett.a), 3-bis.1, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies, 5 e 7, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

1. Con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore:

(omissis)

a) degli immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, ad eccezione di quelli paritari, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa, degli immobili demaniali, delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storicoartistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto

legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'articolo 12 del medesimo codice e utilizzati per le esigenze di culto;

(omissis)

2. Al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede a:

a) predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, comprensivo degli interventi sulle opere di urbanizzazione danneggiate dagli eventi sismici o dagli interventi di ricostruzione eseguiti in conseguenza di detti eventi ed ammissibili a contributo in quanto non imputabili a dolo o colpa degli operatori economici, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;

(omissis)

3-bis.1. In sede di approvazione dei piani di cui alle lettere a), b), c), d) e f) del comma 2 del presente articolo ovvero con apposito provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Gli interventi di cui all' allegato 1 all'ordinanza del Commissario straordinario n. 63 del 6 settembre 2018 e quelli relativi alle chiese di proprietà del Fondo edifici di culto si considerano in ogni caso di importanza essenziale ai fini della ricostruzione. Per la realizzazione degli interventi di cui ai precedenti periodi, a cura dei soggetti attuatori di cui al comma 3-quater del presente articolo e all'articolo 15, commi 1 e 2, possono applicarsi, fino alla scadenza della gestione commissariale di cui all'articolo 1, comma 4, ed entro i limiti della soglia di rilevanza europea di cui all' articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure previste dal comma 3 -bis del presente articolo.

(omissis)

3-quater. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ovvero gli enti regionali competenti in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché gli enti locali delle medesime Regioni, ove a tali fini da esse individuati, previa specifica intesa, quali stazioni appaltanti, procedono, nei limiti delle risorse disponibili e previa approvazione da parte del Presidente della Regione, in qualità di vice commissario, ai soli fini dell'assunzione della spesa a carico delle risorse di cui all'articolo 4, comma 4, del presente decreto, all'espletamento delle procedure di gara relativamente agli immobili di loro proprietà.

3-quinquies. Gli Uffici speciali per la ricostruzione provvedono, con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, e nei limiti delle risorse disponibili, alla diretta attuazione degli interventi relativi agli edifici pubblici di proprietà statale, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018 e inseriti negli elenchi predisposti dai Presidenti delle Regioni, in qualità di vice commissari.

3-sexies. Con ordinanza del Commissario straordinario, emessa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 2, del presente decreto, sono definite le procedure per la presentazione e l'approvazione dei progetti relativi agli immobili di cui ai commi 3 -ter e 3 -quinquies. Gli immobili di cui alla lettera a -bis) del comma 1, ultimati gli interventi previsti, sono tempestivamente destinati al soddisfacimento delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

(omissis)

5. Il Commissario straordinario, previo esame dei progetti presentati dai soggetti di cui al comma 4 e verifica della congruità economica degli stessi, acquisito il parere della Conferenza permanente ovvero della Conferenza regionale, nei casi previsti dal comma 4 dell'articolo 16, approva definitivamente i progetti esecutivi ed adotta il decreto di concessione del contributo.

(omissis)

7. A seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, il Commissario straordinario inoltra i progetti esecutivi alla centrale unica di committenza di cui all'articolo 18 che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi.

(omissis)

-che l'art. 15 "Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali", commi: 1, 1-bis e 2, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

1. Per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono:

a) le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione;

b) il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

c) il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

d) l'Agenzia del demanio;

e) le Diocesi e i Comuni, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14 e di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all' articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

e-bis) le Università, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà e di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all' articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

1-bis. Per lo svolgimento degli interventi di cui al comma 1 i comuni possono avvalersi in qualità di responsabile unico del procedimento dei dipendenti assunti ai sensi dell'articolo 50 -bis.

2. Relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione-vice commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute negli articoli 37, comma 4, e 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

(omissis)

-che l'art. 18 "Centrale unica di committenza", commi: 1, 3, 4 e 5-bis, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55 testualmente dispone:

1. Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza.

(omissis)

3. I soggetti attuatori di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 15 provvedono in proprio alla realizzazione degli interventi sulla base di appositi protocolli di intesa sottoscritti con il Commissario straordinario, nei quali sono stabilite le necessarie forme di raccordo tra le stazioni appaltanti e gli Uffici speciali per la ricostruzione territorialmente competenti, anche al fine di assicurare l'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 32.

4. Resta ferma la possibilità per i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a), e al comma 3 del medesimo articolo 15 di avvalersi, come centrale unica di committenza, anche dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

(omissis)

5-bis. Spettano in ogni caso ai Presidenti di Regione -Vicecommissari, anche al fine del monitoraggio della ricostruzione pubblica e privata in coerenza con il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per l'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 32 del presente decreto, le funzioni di coordinamento delle attività:

a) dei soggetti attuatori previsti dall'articolo 15, commi 1, lettera a), e 2, del presente decreto;

b) dei soggetti aggregatori, delle stazioni uniche appaltanti e delle centrali di committenza locali previsti dalla lettera a) del comma 2 del presente articolo.

(omissis)

-che l'art. 30 "Legalità e trasparenza", comma 6 e 13, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

6. Gli operatori economici interessati a partecipare, a qualunque titolo e per qualsiasi attività, agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, nei Comuni di cui all'articolo 1, devono essere iscritti, a domanda, in un apposito elenco, tenuto dalla Struttura e denominato Anagrafe antimafia degli esecutori, d'ora in avanti «Anagrafe». Ai fini dell'iscrizione è necessario che le verifiche di cui agli articoli 90 e seguenti del citato decreto legislativo n. 159 del 2011, eseguite ai sensi del comma 2 anche per qualsiasi importo o valore del contratto, subappalto o subcontratto, si siano concluse con esito liberatorio. Tutti gli operatori economici interessati sono comunque ammessi a partecipare alle procedure di affidamento per gli interventi di ricostruzione pubblica, previa dimostrazione o esibizione di apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe. Resta fermo il possesso degli altri requisiti previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal bando di gara o dalla lettera di invito. Qualora al momento dell'aggiudicazione disposta ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'operatore economico non risulti ancora iscritto all'Anagrafe, il Commissario straordinario comunica tempestivamente alla Struttura la graduatoria dei concorrenti, affinché vengano attivate le verifiche finalizzate al rilascio dell'informazione antimafia di cui al comma 2 con priorità rispetto alle richieste di iscrizione pervenute. A tal fine, le linee guida di cui al comma 3 dovranno prevedere procedure rafforzate che consentano alla Struttura di svolgere le verifiche in tempi celeri.

(omissis)

13. Ai contratti, subappalti e subcontratti relativi agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, si applicano le disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni. Per la realizzazione di interventi pubblici di particolare rilievo, il comitato di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, propone al comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) di deliberare la sottoposizione di tali interventi alle disposizioni in materia di monitoraggio finanziario, di cui all'articolo 36 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In deroga all'articolo 6 della citata legge n. 136 del 2010, è sempre competente all'applicazione delle eventuali sanzioni il prefetto responsabile della Struttura.

(omissis)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-che l'art. 32 "Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario", commi 1 e 2, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178, testualmente dispone:

1. Per gli interventi di cui all'articolo 14, si applica l'articolo 30 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

2. Le modalità e gli interventi oggetto delle verifiche di cui al comma 1 sono disciplinati con accordi tra il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, il Commissario straordinario, i Presidenti delle Regioni-vice commissari e le centrali uniche di committenza di cui all'articolo 18. Resta ferma, in ogni caso, la funzione di coordinamento del Commissario straordinario nei rapporti con l'Autorità nazionale anticorruzione, da attuare anche tramite l'istituzione di un'unica piattaforma informatica per la gestione del flusso delle informazioni e della documentazione relativa alle procedure di gara sottoposte alle verifiche di cui al comma 1. Con i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, sono disciplinate le modalità di attuazione del presente comma, nonché le modalità per il monitoraggio della ricostruzione pubblica e privata, attraverso la banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e gli altri sistemi informatici connessi alle attività di ricostruzione.

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che in data 02 febbraio 2021 tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario Straordinario del Governo, i Vice Commissari e l'Amministratore Delegato di Invitalia spa, in attuazione al sopra riportato art.32 comma 2 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., è stato sottoscritto il "**Nuovo accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma**", il quale sostituisce integralmente il precedente protocollo siglato in data 28 dicembre 2016;

-che l'art. 8(Controlli dell'Autorità nazionale anticorruzione), commi 1 e 2 dell'O.C.S.R. n.56 del 10.05.2018 e s.m.i., testualmente prevede:

1. I controlli sulle procedure di gara riservati all'Autorità nazionale anticorruzione sono disciplinati, oltre che dall'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 28 dicembre 2016, ovvero dalle sue modifiche e integrazioni che si rendono necessarie per adeguarle al nuovo quadro normativo, da appositi accordi stipulati da ciascun Presidente di Regione - Vice Commissario con il soggetto aggregatore istituito presso la rispettiva Regione e l'Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge. Il Commissario straordinario assicura il coordinamento necessario a garantire la coerenza e l'uniformità delle disposizioni contenute nei detti accordi.

2. Nelle more della sottoscrizione degli accordi di cui al comma 1, le previsioni dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 28 dicembre 2016 si intendono estese, in quanto compatibili, anche alle altre stazioni appaltanti e centrali uniche di committenza.

-che l'art.7(Atti non soggetti a verifica preventiva) comma 1 lett.a), del "Nuovo accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza(...)" testualmente dispone:

"1.Non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti a:
a)affidamenti di lavori di importo inferiore a 350.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;"

-che l'intervento in argomento prevede un importo dei lavori di € 225.975,55 (cfr. elaborato "B18b Quadro economico" del progetto esecutivo), e dunque inferiore a 350.000€;

-che per la procedura di affidamento in argomento non è necessario procedere a verifica preventiva di legalità ai sensi dell'art.32 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178;

CONSIDERATO:

-che l'art. 3(Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), comma 3 dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017 e s.m.i., testualmente prevede:
(omissis)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

3. A seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, il Commissario straordinario inoltra i progetti esecutivi alla centrale unica di committenza di cui all'articolo 18 del decreto-legge, che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi secondo le modalità e nei termini previsti dalle convenzioni previste dal sopra menzionato articolo 18.
(omissis)

TENUTO CONTO:

-in applicazione del sopracitato art. 15 comma 2, del Decreto n.2/VCOMMS16 del 05.01.2018, ad oggetto: "Delega a Comuni e Provincie e altri enti locali lo svolgimento delle procedure di gara di interesse e delle attività necessarie alla realizzazione di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici pubblici di proprietà";

CONSIDERATO:

-come sopra riportato, che con Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 485 del 01.02.2021, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 37/2017 e s.m.i. - Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile euro 350.000,00 e liquidazione euro 29.734,76 delle spese afferenti l'attività di progettazione - CUP H64I17000000001", con il quale veniva disposto:
(omissis)

-di approvare definitivamente il PROGETTO ESECUTIVO dell'intervento "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" nel Comune di Roccafluvione (AP) - per un importo totale di Euro 350.000,00, ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.S.R. n. 37 del 8 settembre 2017 in combinato disposto con l'art. 4 comma 1 dell'O.C.S.R. n. 63 del 6 settembre 2018 e s.m.i.;

-di determinare e concedere al Comune di Roccafluvione in qualità di Soggetto Attuatore, per l'intervento di "miglioramento sismico" riportato nel quadro sintetico, la somma di Euro 350.000,00 - comprensiva anche di tutte le spese tecniche - quale contributo ammissibile ai sensi dell'articolo 3, dell'O.C.S.R. n. 37/2017 che trova copertura finanziaria nelle risorse previste ai sensi dell'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 37/2017 e che saranno trasferite, al netto delle anticipazioni, dal Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale del Vice-Commissario n. 6044 aperta presso la tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 e s.m.i.;

(omissis)

-di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto è data dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", la quale con riferimento all'O.C.S.R. n. 37 del 2017 e s.m.i. presenta la necessaria disponibilità;

(omissis)

RITENUTO:

-potersi procedere ad inoltrare la documentazione "alla centrale unica di committenza (...) che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi secondo le modalità e nei termini previsti dal sopra menzionato articolo 18.

TENUTO CONTO:

-dell'art.1(Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale, in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) commi 1, 2, 3 e 4 del D.L.16.07.2020, n.76 convertito in L.11.09.2020, n.120, che testualmente dispone:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

(omissis)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), **previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). **Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.**

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'[articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

(omissis)

VISTO:

-l'art.32(Fasi delle procedure di affidamento) comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv. con modif. dalla L. 120/2020, che testualmente recita:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

-il punto 6.2 del paragrafo 6 delle Linee guida n.4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

RITENUTO:

-in attuazione a quanto sopra, doversi procedere, ad indicare: "(...) *l'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.*"; (cfr. punto 4.1.2 delle Linee Guida n.4);

VISTO:

-l'art.35(*Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020, che testualmente prevede:

1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) euro 139.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
 - c) euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
 - d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

TENUTO CONTO:

-che trattasi di affidamento lavori di importo maggiore a 150.000 euro ed inferiore a 350.000 di euro e quindi di importo sotto soglia;

VISTO:

-l'art.36(*Contratti sotto soglia*) commi: 1 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020, che testualmente dispone:

1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.*

(omissis)

7. *Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.*

(omissis)

VISTO:

-in applicazione del sopra citato art.36 comma 7, le Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., inerenti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare di quanto previsto al paragrafo "6. La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavoro di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e

inferiore a 1.000.000,00 euro", e nello specifico i punti 6.1 e 6.2 che stabiliscono:

6.1 I contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati **mediante procedura negoziata**, con consultazione di almeno **quindici** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Ai sensi dell'articolo. 1, comma 17 912, della legge n. 145/2018, fino al 31/12/2019, il numero minimo degli operatori da invitare è pari a dieci.

6.2 La procedura delineata ricalca quella dettata all'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici ed esplicitata al paragrafo 5 delle presenti linee guida, con l'estensione a **quindici** del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo. Valgono, pertanto, le osservazioni e le indicazioni fornite nei paragrafi precedenti anche in riferimento ai requisiti di carattere generale. I requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

VISTO, in applicazione a quanto sopra:

-i punti 5.1, 5.2 e 5.3 del paragrafo "5.La procedura negoziata (...)", che testualmente prevedono:

5.1 **Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate**, per i lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero **per** i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee, **sono individuati** sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

La stazione appaltante può eseguire i lavori anche in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

5.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, e contiene informazioni analoghe a quelle di cui al **paragrafo 4.1.2**.

5.3 Successivamente la procedura si articola in tre fasi:

a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;

c) stipulazione del contratto.

-il sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici", dal punto 5.1.2 al punto, 5.1.5, che testualmente recita:

5.1.2 L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

5.1.3 Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La stazione appaltante deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

5.1.4 La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

5.1.5 L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

TENUTO CONTO:

-dei punti 14), 15) e 16) del dispositivo della sopra riportata D.G.C. n.24 del 04.03.2021;

-il punto 5.1.5 del paragrafo 5.1 delle Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

2016, Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

ALTRESÌ:

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 febbraio 2017, ha, per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017), prorogato lo stato di emergenza deliberato il giorno 26.08.2016;

-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), all' art.16-sexies ad oggetto "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", al comma 2 veniva disposto: "2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata fino al 28 febbraio 2018. [...]";

-che, con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 22.02.2018 (G.U. del 03.03018) al comma 1, veniva disposto: "1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.", pertanto sino al 27 agosto 2018;

-che con Decreto Legge 29 maggio 2018, n.55 (convertito in Legge 24 luglio 2018, n. 89), recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nel cui allegato viene riportato: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4 è inserito il seguente: "4 -bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 -sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018";

-che lo stato di emergenza veniva prorogato con Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." nella quale, al comma 988 dell'Art.1 viene riportato: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni: (...)

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente: «4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019;» (...)"

-che il primo periodo del comma 4-quater (introdotto dal D.L. n.123/2019 convertito in L. n.156/2019) dell'art.1(Ambito di applicazione e organi direttivi) del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229 e s.m.i., testualmente prevede:

"4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020.";

CONSIDERATO:

-che lo stato di emergenza veniva prorogato da ultimo con l'art.57 (Disposizioni in materia di eventi sismici) comma 1 del D.L. 14.08.2020, n.104 (G.U. n.203 del 14.08.2020), recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", testualmente dispone:

"1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: «4-quinquies. **Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021;**(...)";

TENUTO CONTO INOLTRE:

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-in deroga al comma 2 dell'art.105 (Subappalto) del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto, **fino al 30 giugno 2021**, ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019 e dell'art. 13, comma 2, lettera c), del decreto-legge n. 183 del 2020;

-della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, con la quale è stato censurato il limite al subappalto di cui all'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

-di quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1035 del 13.11.2019, inviato a Governo e Parlamento: "Concernente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", ed in particolare ai paragrafi: "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", e "3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria" dove testualmente:

-al par."3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", periodi 12 e 13:
(omissis)

"Per gli altri casi, una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia potrebbe essere quella di prevedere la regola generale dell'ammissibilità del subappalto, richiedendo alla stazione appaltante l'obbligo, alla stregua di fattispecie con finalità similari, come la mancata suddivisione in lotti dell'appalto di cui all'art. 51, comma 1, del Codice, di motivare adeguatamente un eventuale limite al subappalto in relazione allo specifico contesto di gara, evitando di restringere ingiustificatamente la concorrenza. In tal senso, alcuni dei criteri, da fissare in via esemplificativa, potrebbero individuarsi a partire da quelli indicati dalla Corte nella sentenza, cioè il settore economico o merceologico di riferimento, la natura (ad esempio principale/prevalente o accessoria) della prestazione, ma anche specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, con finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, ma anche di carattere organizzativo, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni. Altro criterio che potrebbe essere oggetto di valutazione è quello inerente il valore e la complessità del contratto, al fine di consentire maggiore libertà per appalti di particolare rilevanza che suggeriscono di accordare più flessibilità nella fase realizzativa.

(omissis)

-al par."3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria", periodi 1 e 4:

Altro punto che occorre segnalare al legislatore attiene all'ambito di efficacia della sentenza della Corte, che scaturisce da una controversia relativa un affidamento di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria. Al tale riguardo, non è chiaro se la pronuncia abbia effetto sugli appalti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, tuttavia questo profilo andrebbe verificato soprattutto in relazione alle procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice che presentano carattere c.d. "transfrontaliero".

(omissis)

Ad ogni modo, occorrerebbe valutare la scelta in ragione dei principi generali di proporzionalità e di promozione concorrenza e salvaguardando gli interessi generali di prevenzione della corruzione e di tutela del lavoro e della sicurezza nei luoghi di esecuzione delle commesse.

TRATTANDOSI:

-di procedura di affidamento di contratto di importo inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse "transfrontaliero" certo.

RITENUTO:

-ai fini di "una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia" e nelle more di "un intervento normativo a carattere organico", doversi motivare adeguatamente il limite del 40%(quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto)al subappalto, in quanto:

ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, **trattandosi di un intervento di ricostruzione post-sima**, impongono di non parcellizzare l'appalto;

ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

ragioni di concorrenza correlate al numero dei possibili partecipanti, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;

RITENUTO:

-in attuazione a quanto sopra, doversi procedere, ad individuare:"(...) "il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche (...) richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente il numero massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.";

VISTO:

-lo schema di "Avviso esplorativo" per "Manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura negoziata, di Interventi di ricostruzione post-sisma - O.C.S.R. n.37/2017 - Lavori di miglioramento sismico ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia capoluogo del Comune di Roccafluvione", teso alla individuazione di idonei operatori economici, da invitare a successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

VISTO:

-l'art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020,

(omissis)

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di pre informazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

5. Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies è definita una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice, in relazione alla complessità dei lavori. Con il medesimo regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono determinati, altresì, l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista, con il direttore dei lavori o con il direttore dell'esecuzione. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.

(omissis)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

VISTO:

-in applicazione del sopra citato art.31 comma 5, le Linee guida n.3 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1096 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017 e inerenti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ed in particolare di quanto previsti al paragrafo "5. Compiti del RUP per i lavori, nelle fasi di programmazione, progettazione e affidamento" ed in particolare per la fase di "affidamento";

TENUTO CONTO:

-che con provvedimento del Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, prot.8386 del 27.09.2019, veniva disposto di nominare:
"Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per le fasi della: "programmazione", "progettazione", "affidamento" ed "esecuzione" dell'intervento di cui in oggetto, il Geom. Carlo TROBBIANI, Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio."

CONSIDERATO:

-che l'art.42 (Conflitto di interesse) commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020, testualmente dispone:

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. **Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.**";

-che l'art.7 (Obbligo di astensione) del D.P.R. n.62/2013 e s.m.i., testualmente dispone:

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

DATO ATTO:

-che la suddetta disposizione si applica "alla procedura di aggiudicazione degli appalti";

-che la "procedura di aggiudicazione dell'appalto" nella fattispecie in argomento, viene demandata, in forza della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, alla SUAPAP della Provincia di Ascoli Piceno;

TENUTO CONTO:

-che si è nella "fase" di "Indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di selezione per lo specifico affidamento" (cfr.punto 5.1.2 e segg. del

paragrafo 5.1 delle "Linee Guida n.4 (...)" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

DATO ATTO:

-che in applicazione a quanto sopra ed in particolare a quanto disposto dal comma 4, detta verifica dovrà effettuarsi prima della "fase di esecuzione del contratto";

VISTO:

-l'art.3(Definizioni) comma 1 lett.uuu) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-l'art.53(Accesso agli atti e riservatezza), commi: 2 lett.b) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

TENUTO CONTO:

-che l'art.37(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) commi: 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020, testualmente dispone:

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: (comma sospeso fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020)

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni delle province, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono:

a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;

c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

8. Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento individuati dal decreto di cui al comma 5.

9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.

(omissis)

-che l'art.216(*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020, testualmente recita:

10. Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

DATO ATTO:

-che in applicazione a quanto sopra, questo Comune con Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, ha aderito alla SUAPAP della Provincia di Ascoli Piceno, per la "gestione delle procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici (...)" non gestibili autonomamente dal Comune di Roccafluvione;

VISTO a tal proposito:

-l'art.4(*Compiti degli enti o altri organismi aderenti*) comma 2 della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, che testualmente dispone:

"Gli enti o organismi aderenti curano gli adempimenti propedeutici all'attività della SUAPAP, nonché quelli connessi all'esecuzione del contratto e, in particolare:

a)-Comunicano alla SUAPAP e alla Prefettura - UTG di Ascoli Piceno, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, mediante il ricorso all'opera della SUAPAP, indicando anche il presumibile periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato;

b)-nominano il RUP ai sensi dell'art.10, del D.Lgs.n.163/2006 comunicando, immediatamente alla SUAPAP, il nominativo;

c)-redigono ed approvano i progetti tecnici ed estimativi;

d)-redigono il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;

e)-adottano la determina a contrarre contenente, tra l'altro anche l'impegno di spesa;

f)-adottano gli atti con cui vengono impegnate e liquidate le spese per le previste pubblicazioni degli avvisi ed esiti di gara;

g)-trasmettono alla SUAPAP il fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara;

h)-effettuano ogni comunicazione utile allo svolgimento delle attività della SUAPAP;

i)-adottano la determina di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

j)-curano sugli appositi spazi del sito web dell'ente la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento;

k)-redigono, stipulano ed eseguono il contratto;

l)-sostengono gli oneri in ordine al contenzioso sorti durante e dopo le procedure di affidamento;

m)-procedono, nei modi e tempi previsti nell'allegato Regolamento, al versamento alla SUAPAP della quota, prevista per l'intervento da affidare.

-l'art.7(*Responsabile Unico del Procedimento*) della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, che testualmente recita:

"Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dall'ente o da altro organismo convenzionato, ex art.10, del D.Lgs. n.163/06, svolge anche le funzioni di RUP presso la SUAPAP.

L'affidamento alla SUAPAP delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP del soggetto aderente."

TENUTO CONTO:

-che con nota di questo Comune prot.2752 del 12.03.2021, in applicazione del sopra richiamato art.4 comma 2 lett.a) veniva inoltrato alla S.U.A.-A.P. l'"Elenco/cronoprogramma degli affidamenti che si intendono realizzare" nell'anno 2021, dove al n.02 e inserito l'affidamento di che trattasi;

VISTO inoltre:

-la Delibera del Consiglio ANAC n.359 del 29.03.2017;

-il D.P.C.M. del 28.09.2017, con la quale veniva disposto di:

"1.E' approvata la delibera n.359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo a favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017."

(omissis)

-il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21.11.2018;

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

VISTO infine:

- Lo Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;
- Il D.Lgs. 18.08.2001, n.267 e s.m. e i.;

D E T E R M I N A

-Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati di:

01)-PRENDERE ATTO che con D.G.C. n.24 del 04.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto, di:

(omissis)

06)-PRENDERE ATTO:

-che con verbale prot.10251 del 23.11.2020, veniva sottoscritta, unitamente al progettista Ing. Trovarelli Francesco, con ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019";

-del "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.10252 del 23.11.2020, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con cui altresì, veniva "accertato":

"01)-che con verbale prot.10251 del 23.11.2020, veniva sottoscritta, unitamente al progettista Ing. Trovarelli Francesco, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019";

02)-che il progettista, Ing. Trovarelli Francesco, ha debitamente sottoscritto il sopra riportato "verbale", senza formulare alcuna controdeduzione;"

ed altresì "disposto":

"In applicazione dell'art.4(Attestazione dello stato dei luoghi) del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49:

-che il Direttore dei Lavori, designato con D.G.C. n.78 del 21.05.2019, "prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, fornisca al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

a)-all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b)-all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.";

-del verbale di validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prot.10253 del 23.11.2020, con cui veniva validato dal RUP geom. Carlo Trobbiani il progetto esecutivo inerente i lavori di "Miglioramento sismico di ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali nel Comune di Roccafluvione", redatto dall'Ing. Trovarelli Francesco e trasmesso con nota prot.11250 del 28.12.2019 e successiva integrazione prot. 1382 del 13.02.2020.

07)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.3(Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), commi 1 e 2, dell'O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017 e s.m.i., testualmente dispone:

"1.Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, provvedono a presentare al Commissario straordinario del governo, per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, i progetti esecutivi relativi agli interventi inseriti nell'Allegato n. 1 della presente ordinanza. Qualora il progetto sia elaborato dalle Province, dalle Unioni di Comuni, dalle Unioni montane o dai Comuni proprietari degli immobili, lo stesso viene presentato presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione, territorialmente competente, il quale provvede, entro trenta giorni dalla sua presentazione, a verificare la completezza dello stesso, esprimendo altresì un parere sulla sua congruità economica.

2. Il Commissario straordinario del Governo, previa verifica della congruità economica del progetto esecutivo ed acquisito il parere della Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto legge n. 189 del 2016 ovvero della Conferenza regionale, nelle ipotesi previste dal comma 4 del medesimo articolo 16, approva definitivamente il progetto ed adotta il decreto di concessione del contributo. Entro sette giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente periodo, si provvede al trasferimento in favore della contabilità speciale, intestata dal Presidente di Regione - Vicecommissario, di una somma pari al 50% del contributo riconosciuto, al netto delle somme già corrisposte ai sensi del precedente articolo 2. Entro sette giorni dal ricevimento dalla comunicazione del Presidente di Regione - Vicecommissario relativa all'avvenuta stipulazione del contratto dell'appalto, si provvede al trasferimento dell'importo residuo del contributo riconosciuto con il provvedimento di cui al primo periodo del presente comma."

(omissis)

08)-APPROVARE, in applicazione del punto 08), ultima parte, del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.204 del 27.12.2019, il "progetto esecutivo" dell'intervento "Ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali nel Comune di Roccafluvione", aggiornato dall'Ing. Francesco Trovarelli di Ascoli Piceno (AP) e composto dai sotto indicati elaborati tecnici:

(omissis)

e con il seguente quadro economico aggiornato:

A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI		
A1) Miglioramento sismico	€	146.262,45
A2) Miglioramento funzionale	€	42.657,57
A3) Riqualificazione energetica	€	70.032,17
A4) Aree esterne	€	-
A5) Sicurezza	€	20.958,14
TOTALE LAVORI		€ 279.910,33
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) I.V.A. lavori 10%	€	27.991,03
2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	0,00
3) I.V.A. 10% su 2)	€	0,00
4) Rilievi, accertamenti ed indagini	€	0,00
5) I.V.A. 22% su 4)	€	0,00
6) Allacciamenti sui pubblici servizi	€	0,00
7) Imprevisti	€	2.456,13
8) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
9) Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co.1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	€	0,00
10) Spese tecniche generali (Progettazione, Coordinamento Sicurezza Progettazione)	€	20.711,77
11) Cnpaia 4% su 10)	€	828,47
12) Spese tecniche per prestazioni geologiche	€	2.843,89
13) Cnpaia 2% su 12)	€	56,88
14) I.V.A. 22% su 10)+11)+12)+13)	€	5.377,02
15) Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 5.569,44) dell'importo lavori (€ 278.471,81)	€	1.119,64
16) Incentivo per il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 5.569,44) dell'importo lavori (€ 278.471,81)	€	4.478,57
17) Spese di cui all'articolo 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	€	0,00
18) Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€	0,00
19) Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi	€	0,00

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

dell'articolo 1 comma 67 della legge 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19/12/2018)		
20) Contributo SUAPAP articolo 9, convenzione n. 6/AC del 3.11.2015 (0,15% di € 278.471,81)	€	419,87
21) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	0,00
22) Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	3.000,00
23) Cnpaia 4% su 22)	€	120,00
24) I.V.A. 22% su 22)+23)	€	686,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 70.089,67

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 350.000,00

09) -PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche - U.S.R., con nota prot.11580 del 02.02.2021, acclarata al protocollo comunale al n.1309 del 03.02.2021, trasmetteva il Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 485 del 01.02.2021, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 37/2017 e s.m.i. - Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile euro 350.000,00 e liquidazione euro 29.734,76 delle spese afferenti l'attività di progettazione - CUP H64I17000000001", con il quale veniva disposto:

(omissis)

-di approvare definitivamente il PROGETTO ESECUTIVO dell'intervento "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" nel Comune di Roccafluvione (AP) - per un importo totale di Euro 350.000,00, ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.S.R. n. 37 del 8 settembre 2017 in combinato disposto con l'art. 4 comma 1 dell'O.C.S.R. n. 63 del 6 settembre 2018 e s.m.i.;

-di determinare e concedere al Comune di Roccafluvione in qualità di Soggetto Attuatore, per l'intervento di "miglioramento sismico" riportato nel quadro sintetico, la somma di Euro 350.000,00 - comprensiva anche di tutte le spese tecniche - quale contributo ammissibile ai sensi dell'articolo 3, dell'O.C.S.R. n. 37/2017 che trova copertura finanziaria nelle risorse previste ai sensi dell'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 37/2017 e che saranno trasferite, al netto delle anticipazioni, dal Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale del Vice-Commissario n. 6044 aperta presso la tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 e s.m.i.;

(omissis)

-di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto è data dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", la quale con riferimento all'O.C.S.R. n. 37 del 2017 e s.m.i. presenta la necessaria disponibilità;

-di liquidare, ai sensi dell'articolo 2 comma 5, dell'O.C.S.R. n. 37/2017 e s.m.i., a valere sulle risorse della citata contabilità speciale n.6044, l'importo di Euro 29.734,76 a favore del Comune di Roccafluvione (AP) corrispondente al totale della somma riconosciuta per le spese afferenti l'attività di progettazione per l'intervento in oggetto, affidate dal Comune stesso e sopra indicate, considerando che l'ente non ha chiesto l'anticipazione di cui alla lettera a) dell'articolo 2, comma 5 dell'O.C.S.R. n. 37/2017;

(omissis)

-di rinviare a successivi atti la liquidazione del contributo, al netto delle anticipazioni, tenendo conto dell'esito dei controlli e fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse da parte del Commissario Straordinario alla citata contabilità speciale n. 6044;

-di trasmettere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 37/2017 in combinato disposto con quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2 dell'O.C.S.R. n.

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

63/2018 come modificato dall'articolo 12, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 80/2019, il presente atto al Commissario Straordinario del Governo affinché provveda al trasferimento delle risorse, pari al 50% del contributo concesso al netto delle anticipazioni trasmesse, in favore della citata contabilità speciale n. 6044; (omissis)

10)-PRENDERE ATTO:

-dell'art. 14 "Ricostruzione pubblica", commi: 1 lett.a), 2 lett.a) e 3-bis.1, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178;

-che l'art. 5 (Approvazione dei progetti e affidamento dei lavori), commi 4 e 5 dell'O.C.S.R. n.56 del 10.05.2018 e s.m.i., testualmente prevede:

(omissis)

4. Il Commissario straordinario, previa verifica della completezza della documentazione e dell'istruttoria ed acquisito il parere della Conferenza permanente nei casi di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), del decreto-legge, approva definitivamente il progetto ed adotta il decreto di concessione del contributo, dandone comunicazione al soggetto attuatore e all'Ufficio speciale. Entro sette giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente periodo, si provvede al trasferimento in favore della contabilità speciale, intestata al Presidente di Regione - Vice Commissario, delle somme corrispondenti all'intero contributo concesso, al netto dell'anticipazione già riconosciuta ai sensi del precedente articolo 4, comma 7.

5. A seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto attuatore inoltra il progetto esecutivo alla centrale unica di committenza competente a norma dell'articolo 18 del decreto-legge, che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi secondo le modalità e nei termini previsti dalle convenzioni previste dal sopra menzionato articolo 18.

(omissis)

11)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.36 (Contratti sotto soglia) comma 2 lett.c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.79 (Fissazioni di termini) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.95 (Criteri di aggiudicazioni dell'appalto) comma 4 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

12)-PRENDERE ATTO:

-che in data 02.02.2021 è stato sottoscritto il "Nuovo accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma", il quale sostituisce integralmente il precedente protocollo siglato in data 28.12.2016;

-in particolare l'art.7 (Atti non soggetti a verifica preventiva) comma 1 lett.a), che testualmente dispone:

"1. Non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti a:

a) affidamenti di lavori di importo inferiore a 350.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;";

-che l'intervento in argomento prevede un importo dei lavori di € 279.910,33 (cfr. elaborato "E07 Quadro economico" del progetto esecutivo), e dunque inferiore a 350.000€;

-che per la procedura di affidamento in argomento non è necessario procedere a verifica preventiva di legalità ai sensi dell'art.32 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i.;

13)-PRENDERE ATTO:

-del paragrafo "6. La procedura negoziata per l'affidamento dei contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro" e segg. delle "Linee guida n.4, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-del sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici" delle "Linee guida n.4, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. ed in particolare del sub-paragrafo "5.1.4", nella parte in cui testualmente riporta:

"La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.";

14) -DARE ATTO:

-che appare necessario ridurre il termine di cui al suddetto sub-paragrafo "5.1.4.", ad almeno 5 giorni anziché 15, per le motivazioni di cui in narrativa, ed in particolare:

-visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, gli articoli 1 e 2, recanti disposizioni di semplificazione delle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia e sopra soglia;

-vista l'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020 ad oggetto: "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.";

-visto l'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020, il quale riporta l'elenco unico delle opere pubbliche conseguente alla rimodulazione dei programmi già adottati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 27 del 2017, n. 33 del 2018, n. 37 del 2018, n. 56 2019, n. 64 del 2018 e 86 del 2020 e successive modificazioni, come approvato dai Comitati istituzionali, e dove al progressivo "id.Opera" n.527 è riportata l' "Ex scuola infanzia - attività socio culturali";

-per quanto disposto dall'art.1(Revisione e integrazione dei programmi delle opere pubbliche), comma 2 dell'O.C.S.R. n.109 del 21.11.2020, il quale testualmente prevede:

*"2.Entro il 31 dicembre 2020, per ciascuna delle opere indicate nell'elenco contenuto nell'allegato di cui al comma 1, il soggetto attuatore invia all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al Commissario straordinario il **cronoprogramma delle fasi attuative dell'intervento**, sulla base della scheda allegata alla presente ordinanza."*;

-per quanto comunicato con il Cronoprogramma dell'Opera Id.2972, progressivo n.527 dell'Allegato 1 Ord.109, nel quale viene prevista come **data inizio lavori il 03.06.2021**;

15) -DARE ATTO che l'art.63(Usa della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del D.Lgs. n.50/20016 e s.m.i., a differenza degli articoli: 60(Procedura aperta<cfr.commi 1 secondo periodo e 3>), 61(Procedura ristretta<cfr.commi 2 e 6>) e 62(Procedura competitiva con negoziazione<cfr.commi 4 e 5>) del D.Lgs, n.50/2016 e s.m.i., non fissa "il termine minimo per la ricezione delle offerte";

16) -DOVERSI INDICARE, tenuto conto di quanto disposto al punto 14), in non oltre 20(venti) giorni "il termine di presentazione dell'offerta";

17) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.37(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-che in applicazione a quanto sopra, questo Comune con Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, ha aderito alla SUAPAP della Provincia di Ascoli Piceno, per la "gestione delle procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici (...)" non gestibili autonomamente dal Comune di Roccafluvione;

18)-PRENDERE ATTO:

-degli articoli:4(Compiti degli enti o altri organismi aderenti) comma 2 e 7 (Responsabile Unico del Procedimento) della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015;

19)-DARE ATTO che relativamente al sopra citato articolo 4 comma 2:

a)-Comunicano alla SUAPAP e alla Prefettura - UTG di Ascoli Piceno, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, mediante il ricorso all'opera della SUAPAP, indicando anche il presumibile periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato;

-con D.C.C. n.13 del 07.08.2020, veniva approvato il programma triennale 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, dove l'intervento di che trattasi è inserito nell'elenco annuale;

-l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato disposto con D.C.C. n.20 del 07.08.2020;

-l'affidamento dovrà essere effettuato, tenuto conto di quanto riportato al precedente punto 15);

b)-nominano il RUP ai sensi dell'art.10, del D.Lgs.n.163/2006 comunicando, immediatamente alla SUAPAP, il nominativo;

-il R.U.P. è il Geom. Carlo Trobbiani, Responsabile del Servizio OO.PP.-Patrimonio;

20)-DARE ATTO l'intervento di che trattasi, verrà finanziato come da O.C.S.R. n.37 del 08.09.2019 e s.m.i. "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.", e s.m.i., giusto Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n.485 del 01.01.2021, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 37/2017 e s.m.i. - Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile euro 350.000,00 (...)"

21)-IMPUTARE la spesa di € 350.000,00 nel modo seguente:

Titolo	Codice	Capitolo	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2019
2	11.01-2.05.99.99.999	2901 0	Interventi di ricostruzione post sisma 16-17-Intervento ex scuola infanzia destinata ad attività socio-culturali ID 2972 (...)	350.000,00

22)-TRASMETTERE alla SUAPAP, a cura del R.U.P.(cfr. art.7 comma 2 della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015) "il fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara".

02)-PRENDERE ATTO:

-degli articoli:2(Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari), comma 1, lett.e),2 e 5 lett.c); 4(Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate) commi 3 e 4, 14(Ricostruzione pubblica) commi 1 lett.a), 2 lett.a), 3-bis.1, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies, 5 e 7; 15(Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali) commi 1, 1-bis e 2; 18(Centrale unica di committenza) commi 1, 3, 4 e 5-bis, 30(Legalità e trasparenza) commi 6 e 13 e 32(Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario) commi 1 e 2, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178;

-del Decreto n.2/VCOMMS16 del 05.01.2018, ad oggetto: "Delega a Comuni e Provincie e altri enti locali lo svolgimento delle procedure di gara di interesse

e delle attività necessarie alla realizzazione di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici pubblici di proprietà”;

-del “Nuovo accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma”, sottoscritto in data 02 febbraio 2021 tra il Presidente dell’ANAC, il Commissario Straordinario del Governo, i Vice Commissari e l’Amministratore Delegato di Invitalia spa, il quale sostituisce integralmente il precedente protocollo siglato in data 28 dicembre 2016;

-dell’art.3(Presentazione, approvazione ed esecuzione dei progetti), comma 3 dell’O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017 e s.m.i.;

03) -DARE ATTO:

-dell’art. 32. “Controllo dell’ANAC sulle procedure del Commissario straordinario”, commi 1 e 2, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i., da ultimo con L. 30 dicembre 2020, n.178;

-che l’art.7(Atti non soggetti a verifica preventiva) comma 1 lett.a), del “Nuovo accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza(...)” testualmente dispone:

“1.Non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti a: a)affidamenti di lavori di importo inferiore a 350.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;”;

-che l’intervento in argomento prevede un importo dei lavori di € 225.975,55 (cfr. elaborato “B18b Quadro economico” del progetto esecutivo), e dunque inferiore a 350.000€;

-che per la procedura di affidamento in argomento non è necessario procedere a verifica preventiva di legalità ai sensi dell’art.32 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, e s.m.i.;

04) -PRENDERE ATTO:

-dell’art.3(Definizioni) comma 1 lett.uuu) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-dell’art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-in applicazione del sopra citato art.31 comma 5, delle Linee guida n.3 dell’ANAC, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1096 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11.10.2017 e inerenti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” ed in particolare di quanto previsti al paragrafo “5. Compiti del RUP per i lavori, nelle fasi di programmazione, progettazione e affidamento” ed in particolare per la fase di “affidamento”;

-(fino al 31 dicembre 2021) dell’art.1(Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale, in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) comma 2 lett.b) (lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000) del D.L.16.07.2020, n.76 convertito in L.11.09.2020, n.120;

-dell’art.35(Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-dell’art.36(Contratti sotto soglia) commi: 1 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-dell’art.53(Accesso agli atti e riservatezza), commi: 2 lett.b) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

-dell’art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;

05) -DARE ATTO che con provvedimento del Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, prot.8386 del 27.09.2019, veniva disposto di nominare: “Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per le fasi della: “programmazione”, “progettazione”, “affidamento” ed “esecuzione”

dell'intervento di cui in oggetto, il Geom. Carlo TROBBIANI, Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio."

06) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.42 (Conflitto di interessi) commi 1,2,3 e 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. da ultimo dal D.L. 76/2020 conv.con modif. dalla L. 120/2020;
-dell'art.7 (Obbligo di astensione) del D.P.R.n.62/2013 e s.m.i.;

07) -DARE ATTO che il R.U.P. renderà dichiarazione di assenza di conflitto prima dell'aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto di appalto;

08) -PRENDERE ATTO delle Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56, con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., inerenti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare:

-dei punti 5.1, 5.2 e 5.3 del paragrafo "5.La procedura negoziata (...)";
-del sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici", dal punto 5.1.2 al punto, 5.1.5;

-del paragrafo "6. La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavoro di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro";

09) -PRENDERE ATTO:

-della Delibera del Consiglio ANAC n.359 del 29.03.2017;

-del D.P.C.M. del 28.09.2017;

-il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21.11.2018;

10) -POTERSI PROCEDERE all'avvio della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori di che trattasi, mediante procedura negoziata, ai sensi, (fino al 31 dicembre 2021) dell'art.1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale, in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) comma 2 lett.b) (lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000) del D.L.16.07.2020, n.76 convertito in L.11.09.2020, n.120;

11) -PRENDERE ATTO:

-dell'art. 1 comma 18, primo periodo, del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni il L. 14.06.2019, n.55;

-della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, con la quale è stato censurato il limite al subappalto di cui all'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

-di quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1035 del 13.11.2019, inviato a Governo e Parlamento: "Concernente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", ed in particolare ai paragrafi: "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", e "3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria";

-che trattasi di procedura di affidamento di contratto di importo inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse "transfrontaliero" certo.

12) -MOTIVARE:

-ai fini di "una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia" e nelle more di "un intervento normativo a carattere organico", il limite del 40%(quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto)al subappalto, in quanto:

ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, trattandosi di un intervento di ricostruzione post-sima, impongono di non parcellizzare l'appalto;

ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;

ragioni di concorrenza correlate al numero dei possibili partecipanti, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;

13) -APPROVARE lo schema di "Avviso esplorativo" per "Manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura negoziata, di Interventi di ricostruzione post-sisma - O.C.S.R. n.37/2017 - Lavori di miglioramento sismico ex scuola dell'infanzia destinata ad attività socio-culturali sita in località Marsia capoluogo del Comune di Roccafluvione", teso alla individuazione di idonei operatori economici, da invitare a successiva procedura negoziata, ai sensi, (fino al 31 dicembre 2021) dell'art.1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale, in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) comma 2 lett.b) (lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000) del D.L.16.07.2020, n.76 convertito in L.11.09.2020, n.120, che ancorché non allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

14) -PRENDERE ATTO in particolare del punto 5.1.4, del sub-paragrafo "5.1 L'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici", delle più volte citate "Linee guida n.4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n.56, con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.";

15) -STABILIRE:

-che l' "Avviso esplorativo" di cui al precedente punto 13) venga pubblicato: all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Roccafluvione, nella sezione "amministrazione trasparente" - "bandi di gara e contratti";

-che il termine della ricezione delle istanze di manifestazione di interesse, sia, per le motivazioni di cui ai punti: 14), 15) e 16) del dispositivo, della sopra riportata D.G.C. n.24 del 04.03.2021, di 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione dell' "Avviso esplorativo";

16) -DARE ATTO che detti lavori verranno finanziati come da O.C.S.R. n.37 del 08.09.2017 "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.", e s.m.i., giusto Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n.485 del 01.02.2021, avente ad oggetto: "O O.C.S.R.37/2017 e s.m.i.. Comune di Roccafluvione (AP). "Ex scuola infanzia - attività socio culturali" Approvazione progetto esecutivo, concessione contributo ammissibile Euro 350.000,00 (...)";

17) -IMPUTARE la spesa di € 350.000,00 nel modo seguente:

Titolo	Codice	Capitolo	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2019
2	11.01-2.05.99.99.999	2901 0	Interventi di ricostruzione post sisma 16-17-Intervento ex scuola infanzia destinata ad attività socio-culturali ID 2972 (...)	350.000,00

18) -DARE ATTO che dalla presente determina non deriva, ne può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Carlo Trobbiani

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFF.TEC. n.28 del 16-04-2021 COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

LA PRESENTE DETERMINAZIONE:

-ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa è pubblicata all'albo pretorio comunale dal per 15 giorni consecutivi .-

[] comportando impegno di spesa è trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

[] di dare atto che dalla presente determinazione non deriva, ne può derivare, un impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio.-

A norma dell'art.8 della Lex n.241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è:

() il sottoscritto.

() il Sig.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Geom. CARLO TROBBIANI

+-----+

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art.151, 4^ Comma del D.LGS. n. 267/2000

A P P O N E

il visto di regolarità contabile e

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento di cui all'ex Cap. del Bilancio del corrente esercizio finanziario.

Roccafluvione li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO (Dott.ssa Sabrina Roncati)

Copia della presente determinazione viene trasmessa al Sindaco ed al Segretario Comunale ai sensi dell'art.38 c.3 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi come approvato dalla Giunta Municipale con atto n.109 del 09.06.1998 in vigore dal 07.11.1998.Nel caso in cui l'atto abbia riderimenti di natura finanziaria anche alla Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

=====
E' copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.
Roccafluvione, 06-05-2021

Il Responsabile del Servizio
Geom. CARLO TROBBIANI

=====